

O.d.G. N. 20/2020

PG.N. 514637/2020



Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano

OGGETTO: ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 (DUP). SEZIONE OPERATIVA (CAPITOLI 9 E 12).

Su proposta della Presidente del Quartiere
IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO
riunito nella seduta del 9 dicembre 2020

Premessa:

- la richiesta della Direzione Generale avente ad oggetto "Richiesta di parere ai Quartieri in merito: Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP) Sezione operativa (capitoli 9 e 12)", pervenuta, ai sensi degli artt. 10 e 11 del regolamento sul decentramento, in data 12/11/2020, PG. n. 463595/2020;
- l'illustrazione da parte dell'Assessore al Bilancio Davide Conte del 24 novembre a tutti i consiglieri di Quartiere e la discussione seguita sulla proposta di Bilancio pluriennale 2021-2023 del Comune di Bologna, nell'ambito della seduta di Consiglio aperto dei Quartieri, tenutosi in data 2 dicembre 2020 in videoconferenza per la situazione di emergenza sanitaria in corso, alla presenza dell'Assessore Davide Conte;
- l'art 37 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento sul decentramento come modificato con O.d.G. n. 236 P.G. n. 142311/2015;
- il documento "Aggiornamento e ricognizione ambiti di competenza degli organi dei Quartieri cittadini" PG. n. 45841/2016.

Preso atto che:

- la Giunta Comunale ha approvato, con propria delibera, nella seduta del 10/11/2020, il DUP 2021-2023;
- i documenti sui quali il Consiglio di Quartiere è chiamato ad esprimersi sono i seguenti:
 - Capitolo 9 - Programma operativo triennale 2021-2023. Linee essenziali del bilancio di previsione;
 - Capitolo 12 - Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023.

Considerato che:

- la Giunta ha predisposto il bilancio di previsione 2021-2023 e tutti i documenti di programmazione strategica e operativa collegati in tempi tali da consentire l'approvazione da parte del Consiglio comunale entro il 31 dicembre 2020, al fine di

- assicurare la piena operatività gestionale fin dal 1° gennaio 2021;
- si renderà di conseguenza necessario procedere nei primi mesi del 2021 ad un primo assestamento del bilancio per tenere conto delle disposizioni della Legge di stabilità 2021;
 - i caratteri essenziali della proposta di bilancio di previsione 2021-2023 approvata dalla Giunta sono i seguenti:
 - non aumento delle tasse comunali (Imu e Tari) e delle tariffe per i servizi comunali;
 - conferma della soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF ai redditi fino a 15 mila Euro lordi annui;
 - recupero dell'evasione fiscale destinato a sostenere il non aumento di tasse e tariffe;
 - salvaguardia e rafforzamento del livello di autonomia finanziaria del Comune, attraverso la riduzione del debito e la non accensione di nuovi mutui ;
 - l'incremento delle spese per far fronte all'emergenza Covid, in particolare per i servizi educativi e scolastici e socio assistenziali, con risorse incrementalmente per il personale scolastico (+1,8 mln di Euro);
 - interventi di manutenzione, climatizzazione e energia per gli edifici scolastici e per garantire la logistica nel rispetto delle norme di sicurezza e sul distanziamento e l'efficientamento energetico degli edifici comunali;
 - interventi relativi alla mobilità;
 - interventi per l'economia e il lavoro;
 - interventi delegati ai Quartieri;
 - investimenti focalizzati sulla riqualificazione e controllo della spesa, con particolare attenzione alle riduzioni di costi derivanti dalla dematerializzazione dei documenti.

Osserva, per quanto riguarda gli indirizzi strategici relativi alle entrate, quanto segue:

- le previsioni complessive relative al bilancio 2021-2023 ammontano a:
 - anno 2021: 1.076,5 milioni di Euro di cui 309,8 milioni relativi ad entrate finalizzate;
 - anno 2022: 1.060,7 milioni di Euro di cui 317,1 milioni relativi ad entrate finalizzate;
 - anno 2023: 1.195,5 milioni di Euro di cui 452,6 milioni relativi ad entrate finalizzate.

Per l'anno 2021 il 55,7% delle entrate è rappresentato dalle entrate correnti (primi tre Titoli del bilancio) per un totale di 599,9 milioni di Euro, all'interno delle quali il 64,1% è rappresentato dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Il 17,1% delle entrate totali è composto dalle entrate in conto capitale all'interno delle quali il 91,3% è rappresentato dal Titolo 4 (che ha come componenti interne prevalenti i contributi agli investimenti, le alienazioni e i permessi a costruire).

Nel 2021 si prevede di fare ricorso all'indebitamento per 16,1 milioni di Euro pari all'8,7% delle spese per investimenti.

Il restante 27,1% è composto prevalentemente da poste compensative, dal fondo pluriennale vincolato in entrata derivante da esercizi precedenti e dall'avanzo di amministrazione applicato.

Riguardo al dettaglio dei Titoli di entrata, si evidenzia in particolare:

- una maggiore entrata 2021 (384,5 milioni di Euro) rispetto alla previsione definitiva 2020 che ammonta a 344,6 milioni di Euro (+ 39,9 milioni di Euro);
- le entrate 2020 derivanti da IMU, TARI, Imposta di soggiorno e Imposta sulla pubblicità risentono delle forti contrazioni causate dall'emergenza Covid ancora in corso - la riduzione nel 2020 per queste entrate ammonta a 43,6 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la TARI nel 2020 oltre alla riduzione dovuta all'emergenza Covid, è stata anche applicata una riduzione tariffaria a favore delle famiglie con figli utilizzando l'avanzo 2018 relativo alla TARI.

Per quanto riguarda l'addizionale all'IRPEF viene confermata l'aliquota massima dello 0,8%; viene inoltre confermata nel triennio 2021-2023 la soglia di esenzione a 15 mila Euro lordi.

La previsione del **Titolo 2 - Trasferimenti correnti nel triennio 2021-2023** ammonta a: **63,6 milioni di Euro** nel 2021 (di cui 53,3 milioni di entrate finalizzate).

Rispetto alla previsione definitiva 2020 che ammonta a 138,5 milioni di Euro (di cui 75,5 milioni di entrate finalizzate) si rileva una minore entrata di 74,9 milioni di Euro dovuta principalmente alla presenza nel 2020 di trasferimenti statali erogati per fronteggiare l'emergenza Covid (46,6 milioni di Euro).

Si registrano inoltre:

- ulteriori minori entrate derivanti da Amministrazioni Centrali per 15,1 milioni di Euro le cui componenti più significative sono:
 - minori trasferimenti per 9,4 milioni per i progetti PON METRO, PON INCLUSIONE e PON GOV;
 - minori contributi per 0,7 milioni per i progetti POR;
 - minori contributi per 3,2 milioni per attività educative e scolastiche;
 - minori contributi per 1,5 milioni per attività socio assistenziali;
 - minori trasferimenti da Amministrazioni Locali per 6,8 milioni di Euro;
- minori trasferimenti da Istituzioni per 4,1 milioni di Euro dovuti allo scioglimento dell'Istituzione educazione e scuola e dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria;
- minori trasferimenti dall'Unione europea per 2,1 milioni di Euro.

La previsione del **Titolo 3 - Entrate extratributarie nel triennio 2021-2023** ammonta a: **151,8 milioni di Euro** nel 2021 (di cui 10,2 milioni di entrate finalizzate).

Rispetto alla previsione definitiva 2020 che ammonta a 120,5 milioni di Euro (di cui 14,9 milioni di entrate finalizzate) si rileva un incremento di 31,3 milioni dovuta principalmente a:

- maggiori entrate per 8,8 milioni di Euro da proventi derivanti dalla vendita di servizi, dovuto in larga prevalenza alla forte riduzione nel 2020 dei proventi per servizi educativi e scolastici conseguenti alla chiusura di tali servizi a causa dell'emergenza Covid;
- maggiori entrate per 14,4 milioni di Euro da proventi derivanti dalla gestione dei beni dovuto principalmente alle minori entrate 2020 a seguito dell'emergenza Covid relativamente ai proventi per la concessione degli impianti pubblicitari (1 milione di Euro), al canone per la sosta (3,2 milioni) e alla Cosap (3,2 milioni). E' stato inoltre introdotto nel 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione

- pubblicitaria (L. 160/2019 art. 1 comma 816 e seguenti) nel quale sono confluite le previsioni relative alla Cosap e all'Imposta sulla pubblicità;
- maggiori entrate per 17,1 milioni di Euro da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti dovuto anche in questo caso alle minori entrate 2020 a seguito del Covid relativamente alle ammende per contravvenzioni;
 - minori entrate per 0,2 milioni per interessi attivi;
 - sostanziale invarianza per le entrate da distribuzione di dividendi. La previsione 2021 si articola nel seguente modo:
 - 13,1 milioni di Euro da Hera;
 - 0,1 milioni di euro da BSC;
 - 0,2 milioni di euro da AFM;
 - minori entrate per 5,3 milioni da rimborsi e altre entrate correnti (di cui 1,1 milioni di entrate finalizzate) dovute a riduzione dei rimborsi per consultazioni elettorali (2,9 milioni di Euro), a minori rimborsi per spese di notificazione delle violazioni in materia di circolazione stradale (1 milione), minori rimborsi dalla Regione per la misura sperimentale di sostegno economico al sistema integrato dei servizi alla prima infanzia "al nido in regione";
 - riduzione di 3,2 milioni di Euro di altre entrate correnti.

La previsione del **Titolo 4 - Entrate in conto capitale nel triennio 2021-2023** ammonta a: **168,3 milioni di Euro** nel 2021 (di cui 129,2 milioni di entrate finalizzate).

Rispetto alla previsione definitiva 2020 che ammonta a 68,2 milioni (di cui 27 milioni di entrate finalizzate) si evidenzia nella previsione 2021 un incremento di 100,1 milioni (di cui 102,2 milioni di minori entrate finalizzate).

La voce che registra il maggiore incremento è quella dei contributi agli investimenti con una maggiore entrata prevista di 105,5 milioni di Euro.

Occorre evidenziare che nel 2021 è previsto il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per la progettazione e realizzazione della prima linea tranviaria di Bologna di 101,9 milioni di Euro (124,7 milioni nel 2022 e 283 milioni nel 2023). Le altre tipologie che compongono il Titolo 4 sono le alienazione di beni materiali e immateriali la cui previsione registra rispetto al 2020 una riduzione di 1,3 milioni di Euro e altre entrate in conto capitale che si riducono di 4 milioni di Euro.

Osserva altresì per quanto riguarda gli indirizzi strategici relativi alle spese, quanto segue:

- la missione che nel 2021 assorbe più risorse è la 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione con una previsione totale di 183,7 milioni di Euro pari al 17,1% delle spese totali. E' una delle missioni più "corpose" che contiene programmi quali la gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

Altre missioni con una percentuale elevata di assorbimento di risorse nel 2021 sono:

- la 10 - Trasporti e diritto alla mobilità la cui spesa prevista ammonta a 174,5 milioni (che comprende come indicato in precedenza il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per la progettazione e realizzazione della prima linea tranviaria di Bologna di

- 101,9 milioni di Euro) pari al 16,2%;
- la 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia la cui previsione ammonta a 130,5 milioni di Euro pari al 12,1% della spesa totale.

Segue:

- la missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente con una previsione di spesa 2021 di 101,8 milioni pari al 9,5%;
- la missione 4 - Istruzione e diritto allo studio con un importo previsto di 97,8 milioni di Euro, pari al 9,1%.

E' opportuno ricordare anche la missione 20 - Fondi e accantonamenti con un importo complessivo 2021 di 53,5 milioni di Euro, pari al 5% delle previsioni totali. Il programma che assorbe più risorse in questa missione è quello relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità con una previsione di spesa 2021 di 48,9 milioni di Euro.

La previsioni del **Titolo 1 - Spese correnti nel triennio 2021-2023** ammonta a: **603,3 milioni di Euro** nel 2021.

Il confronto con la previsione definitiva 2020 che ammonta a 647,1 milioni di Euro (di cui 179,6 milioni di Euro di spese finalizzate), registra una riduzione complessiva di 43,8 milioni di Euro. Per le spese di competenza finanziate con entrate dell'anno la riduzione rispetto al 2020 ammonta a 32,1 milioni.

Nell'effettuare il confronto occorre però considerare che nel 2020 è stata applicata una quota di avanzo per circa 40,1 milioni mentre nel 2021 è stata applicata una quota di avanzo presunto vincolato pari a 3,5 milioni di Euro per far fronte a spese Covid, il calo netto rispetto all'anno precedente si riduce quindi a 7,2 milioni.

La previsioni del **Titolo 4 - Spese correnti nel triennio 2021-2023** ammonta a: **2,4 milioni di Euro** nel 2021.

Nel triennio 2021-2023 l'ammontare dello stock del debito cresce lievemente, passa infatti da 75,4 milioni di Euro alla fine del 2019 a 77,2 milioni alla fine del 2023.

L'andamento del rimborso dei prestiti risente:

- dell'estinzione anticipata effettuata nel 2018 e nel 2019;
- dalla sospensione del rimborso della quota capitale 2020 e 2021 per far fronte all'emergenza Covid;
- alla previsione di nuovi mutui 2020 e 2021.

La quota interessi legata al servizio del debito passa da 1,7 milioni nella previsione definitiva 2020 a 1,8 milioni nella previsione 2023.

La previsioni del **Titolo 2 - Spese in conto capitale nel triennio 2021-2023** ammonta a: **208,0 milioni di Euro** nel 2021 (di cui 137,0 milioni di entrate finalizzate).

Analizzando le spese di competenza finanziate con entrate dell'anno si evidenzia un incremento di 35,6 milioni di Euro fra la previsione 2021 (176,1 milioni) e la previsione definitiva 2020 (140,5 milioni). Si consideri che nel 2020 è stato applicato avanzo per oltre 81,3 milioni e che la previsione 2021-2023 contiene il già citato contributo ministeriale per la tranvia (101,9 milioni di Euro nel 2021, 124,7 milioni nel 2022 e 283 milioni nel 2023).

Nello specifico osserva inoltre che:

- per quanto riguarda le risorse destinate al Decentramento, la proposta di bilancio definita dalla Giunta prevede di attribuire ai sei Quartieri cittadini un totale di

18,994 milioni di euro per l'anno 2021, 18,590 milioni nel 2022 e 18,465 per il 2023.

- per quanto riguarda il complesso dei servizi in materia educativa, scolastica e socio-assistenziale compresi nel presente documento di indirizzi definiti dalla Giunta per il 2021 prevedono la seguente allocazione di risorse:

- nella missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, e in particolare nel programma 6 - servizi ausiliari all'istruzione, sono concentrati gran parte degli interventi previsti dal bilancio, pari a 14,552 milioni di Euro;
- nella missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, trovano posto una pluralità di programmi di interesse dei Quartieri:
 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
 2. Interventi per gli anziani;
 3. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
 4. Interventi per le famiglie;
 5. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali;
 6. Cooperazione e associazionismo.

Il totale della missione 12 ammonta a 2,052 milioni di Euro;

- nella missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, programma 1 - Sport e tempo libero, sono dedicati 1,160 milioni di Euro.

I restanti fondi trovano collocazione nel bilancio nelle missioni 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione (programma 11 - Altri servizi generali) e 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale).

L'importo di 1,978 milioni di Euro attribuiti all'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri - Coordinamento Quartieri è prevalentemente dedicato a risorse relative all'assistenza ad alunni con disabilità e ai contributi per i libri di testo destinato agli alunni della scuola primaria.

Con riferimento al **piano triennale dei lavori pubblici** esprime apprezzamento per i seguenti punti:

- nella programmazione triennale dei lavori pubblici vengono stanziati per interventi afferenti ai Quartieri complessivamente 197,140 milioni di Euro nei tre anni, di cui 85,418 milioni nel 2021, 71,00 milioni nel 2022 e 40,722 nel 2023.

Nello specifico per il Quartiere Santo Stefano sono programmati investimenti per Euro 13,68 mln fra il 2020 e il 2021, che riguardano i seguenti ambiti:

- Adeguamento prevenzione incendi scuola primaria Carducci;
- Manutenzione coperto Teatro Comunale;
- Intervento di monitoraggio e consolidamento definitivo Torre Garisenda;
- Adeguamento normativo museo Archeologico;
- Palazzo Sanguinetti: ristrutturazione e recupero funzionale piano terra ad uso Conservatorio;
- Messa in sicurezza e ampliamento parcheggio Staveco;
- Riqualificazione Via delle Moline;
- Riqualificazione straordinaria di parchi e giardini tra cui Giardino Via Belmeloro (accordo quadro);
- Riqualificazione dell'area Teatro Comunale;

- Scuola dell'infanzia Carducci: manutenzione straordinaria;
- Palazzo Sanguinetti: ripristino impianti;
- Restauro Palazzina Liberty ai Giardini Margherita ;
- Completamento del consolidamento strutturale torre Asinelli ;
- Consolidamento fondazioni delle 2 Torri.

E' prevista inoltre la riqualificazione dell'albergo del Pallone per edilizia sociale .

Per quanto riguarda il bilancio partecipativo, sono stanziati in tutti i Quartieri risorse per gli anni 2022 e 2023 per le aree verdi di Quartiere pari a euro 1,0 milione per anno.

Sul complesso delle misure ora richiamate si rileva che nell'odierna fase di emergenza sociale e sanitaria, il Quartiere, che è un organismo di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune, deve essere sostenuto e rafforzato nelle sue funzioni di sostegno alla dimensione comunitaria della città, che realizza attraverso lo sviluppo di circuiti virtuosi di cittadinanza attiva, della relazione di prossimità, del rapporto tra persone, famiglie, formazioni sociali ed istituzioni, in un contesto nel quale la vita delle associazioni e dei gruppi di volontariato è stata fortemente penalizzata dalle esigenze di distanziamento e inagibilità dei normali ambienti aggregativi e dall'impossibilità di organizzare eventi in presenza .

Il Quartiere chiede al SINDACO E ALLA GIUNTA:

A) IN VIA GENERALE:

- che le deleghe riguardanti i Centri Anni Verdi (CAV) e le loro attività, stante lo scioglimento dell'Istituzione Educazione e Scuola, vengano assegnate ai rispettivi Quartieri di riferimento, al fine di consentire una reale coerenza nella programmazione e gestione delle politiche per l'adolescenza, che sono già, come noto, in capo ai Quartieri stessi in virtù della riforma del decentramento;
- che i fondi relativi al nuovo percorso sperimentale per il "Bilancio Partecipativo Azioni", pari a 150 mila Euro, attualmente non immediatamente disponibili al bilancio del comune, vengano resi disponibili ai Quartieri alla prima variazione di bilancio di inizio anno 2021, anche sulla base delle progettualità e degli esiti del voto on-line;
- di prevedere, nel rispetto delle norme, il rinnovo qualitativo e quantitativo del personale del Quartiere, per sopperire al fisiologico turnover dell'organico, nonché di mettere in campo per tutti i dipendenti comunali percorsi di formazione specifici atti a consentire l'acquisizione di nuove competenze e aggiornamento professionale costante;
- che i Quartieri vengano dotati di adeguate risorse umane in grado di supportare efficacemente l'attività volta al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Occorre in particolare rafforzare gli Uffici "Reti e Lavoro di Comunità";
- che l'amministrazione comunale, a cinque anni dalla riforma dei Quartieri, avvii una riflessione su come riconoscere e rilanciare il Quartiere come snodo fondamentale del governo dei servizi cittadini e quale interlocutore privilegiato della propria comunità e massima espressione delle politiche di prossimità, rafforzandone la funzione di cura del territorio e cura della comunità, riordinando le competenze e risorse attribuite su tali versanti anche

ad altri soggetti, e coordinando i percorsi partecipativi su tali ambiti in capo ai Quartieri al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni adottate.

B) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO:

1. di procedere sollecitamente ad ultimare i lavori di ripristino dei locali del cassero di Porta Santo Stefano;
2. favorire l'apertura di una Casa della Salute del Quartiere, punto socio-sanitario di riferimento, nell'ambito della pianificazione del Distretto sanitario Città di Bologna;
3. di procedere sollecitamente al ripristino strutturale centro sociale Lunetta e agli altri Interventi sul complesso Moratello (palestra e stanze annesse) già individuati;
4. di ripristinare la piena agibilità delle sale del Baraccano;
5. preservare e se possibile aumentare la dotazione di impiantistica sportiva, con particolare riferimento allo Sferisterio che versa in condizioni tali da richiedere un piano di totale ristrutturazione;
6. di investire nel miglioramento dell'illuminazione pubblica nelle aree del Quartiere che necessitano della messa in opera di nuovi punti luce non ancora collocati, nelle aree verdi particolarmente delicate sotto il profilo della frequentazione notturna e/o dove nuove esigenze e/o opportunità del territorio lo richiedano, concordando con il Quartiere uno specifico programma di intervento;
7. prevedere un aumento delle risorse economiche a disposizione del Settore Ambiente per la manutenzione delle aree verdi, con particolare attenzione ai parchi più frequentati e provvedere alla custodia, all'apertura e chiusura dei giardini recintati, anche prevedendo la possibilità di acquisire servizi e nuovi strumenti per una gestione strutturale ed a lungo termine della apertura e chiusura dei cancelli dei giardini e dei parchi recintati;
8. di favorire il processo di riqualificazione e apertura al territorio dei cortili scolastici in orario extrascolastico attraverso forme di gestione comunale che consentano nelle zone senza giardini di accedere alle aree gioco in alcuni orari precisi e ben delimitati;
9. di prevedere adeguate misure per garantire la sicurezza di tutto il personale comunale a contatto con il pubblico, con particolare attenzione per gli operatori degli Sportelli Sociali.

Rinnova la richiesta:

- di individuazione di idonei spazi per gli uffici dei servizi sociali di territorio;
- che in particolare si provveda a un riadeguamento in corso d'anno delle risorse dedicate al lavoro di comunità, del personale amministrativo, oltre che per i punti URP, su cui si segnala l'esigenza di riaprire lo sportello di Via Bolognetti;
- di collocazione di impianti di videosorveglianza in spazi pubblici appositamente individuati di concerto con il Quartiere e con i Settori competenti;

Condivide l'impostazione adottata dall'Amministrazione comunale e le scelte operate in sede di formulazione del bilancio di previsione 2021-2023;

Ritenuto che:

- il sostegno realizzato alla promozione del lavoro di comunità, intesa come valorizzazione delle reti naturali e intergenerazionali di persone, associazioni,

categorie produttive e istituzioni presenti sul territorio, unitamente al riordino in corso dei servizi sociali territoriali, siano obiettivi qualificanti l'azione amministrativa e coerenti al ruolo di ascolto e prossimità assunto dai Quartieri con la nuova organizzazione, tali da sviluppare nel tempo sia efficaci risposte alle esigenze di aumentato sostegno alla fragilità sia azioni attive di contrasto alle situazioni di degrado sul territorio;

- la diminuzione del debito a bilancio testimonia una attenzione reale alle generazioni future e rappresenta una sostanziale politica di favore per le nuove famiglie;

l'aumento della media del livello di investimenti nel triennio, pur in presenza di un continuativo sforzo di riduzione dei debiti, costituisca un segnale importante della capacità di fronteggiare le esigenze immediate e di guardare agli orizzonti di medio e lungo periodo, realizzato anche con il recupero dell'evasione fiscale, tanto più importante nell'odierna fase di crisi economica, sociale e sanitaria;

- l'impegno a confermare gli stanziamenti per l'attività di manutenzione strade, marciapiedi, percorsi ciclabili e per il potenziamento e l'efficientamento degli impianti di videosorveglianza costituisce una misura che risponde alle richieste di molti cittadini per la prevenzione di situazioni di degrado, carente igiene pubblica e microcriminalità;
- vada rafforzata l'importanza del ruolo dei Presidenti dei Quartieri nel rappresentare presso le sedi ed ai soggetti competenti le segnalazioni dei cittadini sui temi della lotta al degrado, le tematiche relative alla sicurezza, all'ordine pubblico e alla vivibilità urbana relative ai propri territori e nel concorrere alla definizione delle priorità di intervento, nel rispetto delle procedure di interlocuzione e raccordo con tutti i soggetti istituzionali coinvolti;

Visti gli artt. 10 e 11 del Regolamento sul Decentramento;

Per le motivazioni sopra esplicitate,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sottolinea altresì:

- la necessità di ripensare, soprattutto in termini di gestione delle fasi intermedie del processo e tempi di conclusione dei lavori, l'esperienza dei "Laboratori di Quartiere", nonché delle forme di attuazione del "Bilancio Partecipativo", perchè si realizzi e rafforzi l'importante obiettivo di riavvicinare i cittadini alle scelte dell'Amministrazione. Questi strumenti hanno generato negli anni una forte aspettativa e voglia di partecipare che rappresenta un prezioso "bene comune" che deve essere apprezzato, valorizzato ed incrementato e che esige risposte tempestive e coerenti da parte dell'Amministrazione Comunale e della struttura organizzativa/funzionale del Quartiere;
- l'importanza di avere mantenuto nel Programma Triennale dei Lavori pubblici per l'anno 2020 interventi da tempo attesi dai cittadini e richiesti dal Quartiere, quali la ristrutturazione del Parcheggio Staveco;
- la necessità di implementare la capacità di tempestivo intervento e di risposta dei Settori centrali del Comune verso le richieste e le istanze dei cittadini sia provenienti dal sistema CZRM sia provenienti dal Quartiere.

